

Finanziamento MiSE a R&D nelle bioplastiche

Bio-on utilizzerà le risorse nell'ambito del progetto di ricerca Bioplus sui processi di sintesi di PHA da scarti agricoli.

22 dicembre 2017 07:45



La società biotech bolognese Bio-on ha ottenuto dal Ministero dello Sviluppo economico un finanziamento agevolato di quasi 8 milioni di euro a sostegno del progetto di ricerca Bioplus: "Sviluppo di sistemi innovativi per la produzione di biopolimeri PHA (poli-idrossi-alcanoati) a partire da scarti e sottoprodotti agro-industriali destinati a settori dall'alto valore aggiunto".

L'intervento comprende un contributo alla spesa per un importo di circa 1,3 milioni di euro e un finanziamento agevolato per poco più di 6 milioni.

"L'importo - spiega la società bolognese - è destinato a sostenere l'attività di ricerca, sviluppo, dimostrazione e prototipazione presso i diversi stabilimenti di Bio-on e in particolare in quello di prossima apertura a Castel San Pietro Terme (BO), dove verranno messi a punto i processi specifici di produzione attraverso l'ingegnerizzazione di impianti di grande capacità e lo sviluppo di applicazioni per il biopolimero in settori specifici ad alto valore aggiunto quali la cosmetica, il biomedicale, la bonifica ambientale, l'uso organico e gli oggetti plastici strutturali: cosmetica, biomedicale, bonifica ambientale, oggetti plastici strutturali".

Il finanziamento agevolato, rimborsato da Bio-on al tasso dello 0,80%, è stato concesso a fronte di un ulteriore finanziamento bancario agevolato per un importo di 692.894 euro.

© Polimerica - Riproduzione riservata